

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015
Data di revisione: 05/11/2018 Data di pubblicazione: 04/03/2014

Versione: 3.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto Miscela
Nome del prodotto SP-121
Sinonimi Primer siliconico

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/della miscela A esclusivo uso professionale.

1.2.2. Usi controindicati

Nessuna informazione supplementare disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology LLC
1050 Cindy Lane
Carpinteria, California 93013
USA
(805) 684-8780
ehs@nusil.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico in caso di emergenza

Numero di emergenza : 800-424-9300 CHEMTREC (negli Stati Uniti); +1 703-527-3887 CHEMTREC (internazionale e marittimo)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sol. infiamm. 2 H225
Irrit. cutanea 2 H315
Les. oculare 1 H318
STOT SE 3 H336
Toss. asp. 1 H304
Acquatica cronica 2 H411

Testo completo delle classi di pericolo e delle frasi H: vedere sezione 1.6

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



Avvertenza (CLP)

Ingredienti pericolosi

Indicazioni di pericolo (CLP)

Pericolo

1-Butanolo, sale di titanio(4+); idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SP-121

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Consigli di prudenza (CLP)

H315 - Provoca irritazione cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.
P240 - Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 - Utilizzare impianti elettrici, di illuminazione e di ventilazione a prova di esplosione.
P242 - Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243 - Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P261 - Evitare di respirare vapori, nebbie, particelle nebulizzate
P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e le aree esposte dopo l'uso
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare indumenti/guanti protettivi, protezione per gli occhi, maschera facciale
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P321 - Trattamento specifico (vedere la sezione 4 in questa SDS)
P331 - NON provocare il vomito.
P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: Consultare un medico.
P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370+P378 - In caso di incendio: utilizzare mezzi antincendio appropriati
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+P235 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in luogo fresco.
P405 - Conservare sotto chiave.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in centri di raccolta per

SP-121

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Dichiarazioni EUH

rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

L'esposizione può peggiorare condizioni oculari, cutanee o respiratorie preesistenti.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	(N. CE) 920-750-0 (N. di registrazione REACH) 01-2119473851-33	80-90	Sol. infiamm. 2, H225 STOT SE 3, H336 Toss. asp. 1, H304 Acquatica cronica 2, H411
1-butanolo, sale di titanio(4+)	(N. CAS) 5593-70-4 (N. CE) 227-006-8	< 5	Sol. infiamm. 3, H226 Irrit. cutanea 2, H315 Les. oculare 1, H318 STOT SE 3, H336 STOT SE 3, H335
Acido silicico (H ₄ SiO ₄), estere tetrakis(2-metossietilico)	(N. CAS) 2157-45-1 (N. CE) 218-470-2	< 5	Irrit. cutanea 2, H315 Irrit. oculare 2, H319
1-butanolo	(N. CAS) 71-36-3 (N. CE) 200-751-6 (N. indice CE) 603-004-00-6	<1	Sol. infiamm. 3, H226 Tossic. acuta 4 (orale), H302 Irrit. cutanea 2, H315 Les. oculare 1, H318 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336

Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che ha perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).

Misure di primo soccorso dopo l'inalazione

In caso di sintomi: andare all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Ammollare immediatamente in acqua l'area colpita per almeno 15 minuti. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.

SP-121

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi Risciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 30 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso dopo l'ingestione NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un dottore/un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti

Può provocare sonnolenza e vertigini. Provoca irritazione cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi/Effetti dopo l'inalazione

Concentrazioni elevate possono provocare la depressione del sistema nervoso centrale e causare: vertigini, vomito, intorpidimento, sonnolenza, mal di testa e simili sintomi di narcolessia.

Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle

Arrossamento, dolore, gonfiore, prurito, bruciore, secchezza e dermatite.

Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi

Causa danni permanenti a cornea, iride o congiuntiva.

Sintomi/Effetti dopo l'ingestione

Durante l'ingestione o il vomito può verificarsi aspirazione nei polmoni, che può danneggiare i polmoni.

Sintomi cronici

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati

Estintore a polvere, schiuma resistente all'alcol, anidride carbonica (CO₂). L'acqua potrebbe essere inefficace, ma deve essere utilizzata per mantenere al fresco i contenitori esposti a fuoco.

Mezzi di estinzione inadeguati

Non utilizzare getti d'acqua potenti. Un getto d'acqua ad alta pressione può propagare il liquido in fiamme.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di incendio

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Pericolo di esplosione

Potrebbero formarsi miscele di vapore-aria infiammabili o esplosive.

Reattività

Reagisce violentemente con sostanze molto comburenti. Aumentato rischio di incendio o esplosione.

Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio

Una combustione incompleta potrebbe dare luogo a una miscela complessa di particolato liquido e solido aereodisperso e gas, inclusi monossido di carbonio e composti organici e inorganici non identificati. Ossidi di silicio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali per l'incendio

Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche.

SP-121

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Istruzioni antincendio	Usare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti. In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.
Protezione durante lo spegnimento di incendi	Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.
Altre informazioni	Evitare che il deflusso delle soluzioni antincendio penetri in fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non respirare i vapori, la nebbia o le particelle nebulizzate. Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare. Prestare particolare attenzione a evitare scariche elettrostatiche.

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.
Procedure di emergenza Evacuare il personale non necessario. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione Dotare di adeguata protezione il team preposto alla pulizia.
Procedure di emergenza Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato appena le condizioni lo permettano. Ventilare l'area. Eliminare le fonti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua. Come misura precauzionale immediata, isolare eventuali aree di fuoriuscite o perdite in tutte le direzioni.
Metodi per la bonifica Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assorbire e/o contenere eventuali fuoriuscite con materiale inerte. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. Non assorbire con materiale combustibile come: segatura o materiale a base di cellulosa. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione individuale e la sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SP-121

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pericoli ulteriori durante la lavorazione

Maneggiare con cura i contenitori vuoti, poiché i vapori residui sono infiammabili.

Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare i vapori, la nebbia e le particelle nebulizzate. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Lavare le mani e le altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e al momento di lasciare il luogo di lavoro.

Misure igieniche

Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

Attenersi alle normative in vigore. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici, di illuminazione e di ventilazione a prova di esplosione.

Condizioni di conservazione

Conservare in un luogo asciutto e fresco. Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili. Conservare sotto chiave/in un luogo sicuro. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo a prova di incendio. Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

Materiali incompatibili

7.3. Usi finali particolari

A esclusivo uso professionale

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

1-butanolo (71-36-3)		
Austria	MAK (mg/m ³)	150 mg/m ³
Austria	MAK (ppm)	50 ppm
Austria	MAK - Valore a breve termine (mg/m ³)	600 mg/m ³
Austria	MAK Valore a breve termine (ppm)	200 ppm
Belgio	Valore limite (mg/m ³)	62 mg/m ³
Belgio	Valore limite (ppm)	20 ppm
Belgio	Categoria chimica OEL (BE)	Pelle
Bulgaria	Limite di esposizione professionale TWA (mg/m ³)	100 mg/m ³
Bulgaria	OEL STEL (mg/m ³)	150 mg/m ³
Croazia	KGVI (kratkotrajna granična vrijednost izloženosti) (mg/m ³)	154 mg/m ³
Croazia	KGVI (kratkotrajna granična vrijednost izloženosti) (ppm)	50 ppm
Croazia	Categoria chimica OEL (HR)	Notazione cutanea
Repubblica	Expoziční limity (PEL) (mg/m ³)	300 mg/m ³

SP-121

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Ceca		
Repubblica Ceca	Categoria chimica OEL (CZ)	Potenziale di assorbimento cutaneo
Danimarca	Grænseværdie (massimo) (mg/m ³)	150 mg/m ³
Danimarca	Grænseværdie (massimo) (ppm)	50 ppm
Estonia	Limite di esposizione professionale TWA (mg/m ³)	45 mg/m ³
Estonia	OEL TWA (ppm)	15 ppm
Estonia	OEL STEL (mg/m ³)	90 mg/m ³
Estonia	OEL STEL (ppm)	30 ppm
Estonia	Categoria chimica OEL (ET)	Notazione cutanea
Finlandia	HTP-arvo (8 ore) (mg/m ³)	150 mg/m ³
Finlandia	HTP-arvo (8 ore) (ppm)	50 ppm
Finlandia	HTP-arvo (15 min)	230 mg/m ³
Finlandia	HTP-arvo (15 min) (ppm)	75 ppm
Finlandia	Categoria chimica OEL (FI)	Potenziale di assorbimento cutaneo
Francia	VLE (mg/m ³)	150 mg/m ³
Francia	VLE (ppm)	50 ppm
Germania	TRGS 900 Valore limite di esposizione professionale (mg/m ³)	310 mg/m ³ (il rischio di danno all'embrione o al feto può essere escluso quando vengono rispettati i valori AGW e BGW)
Germania	TRGS 900 Valore limite di esposizione professionale (ppm)	100 ppm (il rischio di danno all'embrione o al feto può essere escluso quando vengono rispettati i valori AGW e BGW)
Germania	TRGS 903 (BGW)	10 mg/g Parametro: 1-Butanolo - Mezzo: urina - Tempo di campionamento: fine del turno (dopo l'idrolisi) 2 mg/g Parametro: 1-Butanolo - Mezzo: urina - Tempo di campionamento: prima dell'inizio del prossimo turno (dopo l'idrolisi)
Grecia	Limite di esposizione professionale TWA (mg/m ³)	300 mg/m ³
Grecia	OEL TWA (ppm)	100 ppm
Grecia	OEL STEL (mg/m ³)	300 mg/m ³
Grecia	OEL STEL (ppm)	100 ppm
Grecia	Categoria chimica OEL (GR)	pelle - potenziale di assorbimento cutaneo
Ungheria	AK-érték	45 mg/m ³
Ungheria	CK-érték	90 mg/m ³
Ungheria	Categoria chimica OEL (HU)	Potenziale di assorbimento cutaneo
Irlanda	OEL (rif 8 ore) (ppm)	20 ppm
Irlanda	OEL (rif 15 min) (ppm)	60 ppm (calcolato)
Irlanda	Categoria chimica OEL (IE)	Potenziale di assorbimento cutaneo
Lettonia	Limite di esposizione professionale TWA (mg/m ³)	10 mg/m ³

SP-121

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Lituania	IPRV (mg/m ³)	45 mg/m ³
Lituania	IPRV (ppm)	15 ppm
Lituania	NRV (mg/m ³)	90 mg/m ³
Lituania	NRV (ppm)	30 ppm
Lituania	Categoria chimica OEL (LT)	Notazione cutanea
Norvegia	Grenseverdier (Takverdi) (mg/m ³)	75 mg/m ³
Norvegia	Grenseverdier (Takverdi) (ppm)	25 ppm
Norvegia	Categoria chimica OEL (NO)	Notazione cutanea
Polonia	NDS (mg/m ³)	50 mg/m ³
Polonia	NDSch (mg/m ³)	150 mg/m ³
Portogallo	OEL TWA (ppm)	20 ppm
Romania	Limite di esposizione professionale TWA (mg/m ³)	100 mg/m ³
Romania	OEL TWA (ppm)	33 ppm
Romania	OEL STEL (mg/m ³)	200 mg/m ³
Romania	OEL STEL (ppm)	66 ppm
Slovacchia	NPHV (priemerná) (mg/m ³)	310 mg/m ³
Slovacchia	NPHV (priemerná) (ppm)	100 ppm
Slovacchia	NPHV (Hraničná) (mg/m ³)	310 mg/m ³
Slovacchia	Slovacchia - BLV	2 mg/g creatinina Parametro: alcol n-butilico - Mezzo: urina - Tempo di campionamento: dopo la fine di tutti i turni di lavoro (per esposizione a lungo termine) 10 mg/g creatinina Parametro: alcol n-butilico - Mezzo: urina - Tempo di campionamento: dopo la fine di tutti i turni di lavoro
Slovenia	Limite di esposizione professionale TWA (mg/m ³)	310 mg/m ³
Slovenia	OEL TWA (ppm)	100 ppm
Slovenia	OEL STEL (mg/m ³)	310 mg/m ³
Slovenia	OEL STEL (ppm)	100 ppm
Spagna	VLA-ED (mg/m ³)	61 mg/m ³
Spagna	VLA-ED (ppm)	20 ppm
Spagna	VLA-EC (mg/m ³)	154 mg/m ³
Spagna	VLA-EC (ppm)	50 ppm
Svezia	nivågränsvärde (NVG) (mg/m ³)	45 mg/m ³
Svezia	nivågränsvärde (NVG) (ppm)	15 ppm
Svezia	kortidsvärde (KTV) (mg/m ³)	90 mg/m ³
Svezia	kortidsvärde (KTV) (ppm)	30 ppm
Svezia	Categoria chimica OEL (SE)	Notazione cutanea
Svizzera	KZGW (mg/m ³)	310 mg/m ³
Svizzera	KZGW (ppm)	100 ppm
Svizzera	MAK (mg/m ³)	310 mg/m ³
Svizzera	MAK (ppm)	100 ppm

SP-121

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Svizzera	Svizzera - BLV	10 mg/g creatinina Parametro: n-butanolo - Mezzo: urina - Tempo di campionamento: fine turno 2 mg/g creatinina Parametro: n-butanolo - Mezzo: urina - Tempo di campionamento: almeno 3 mesi di esposizione
Regno Unito	WEL STEL (mg/m ³)	154 mg/m ³
Regno Unito	WEL STEL (ppm)	50 ppm
Regno Unito	Categoria chimica WEL	Potenziale di assorbimento cutaneo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza. Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate. Usare rilevatori di gas nei casi in cui potrebbero essere rilasciati gas o vapori infiammabili. Seguire le corrette procedure di messa a terra per evitare le scariche di elettricità statica. Utilizzare impianti a prova di esplosione. Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi. Ventilazione insufficiente: indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Dispositivo di protezione individuale



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche. Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.

Protezione per le mani

Indossare guanti protettivi.

Protezione per gli occhi

Occhiali di sicurezza per sostanze chimiche.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione per le vie respiratorie approvata. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione per le vie respiratorie approvata.

Altre informazioni

Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: Pericoli fisici e chimici

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Rosso
Odore	Solvente
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile

SP-121

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	49 °C (120,2 °F)
Punto di infiammabilità	17 °C (62,6 °F)
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	Nessun dato disponibile
Densità relativa	0,8 (acqua = 1)
Solubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione supplementare disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce violentemente con sostanze molto comburenti. Aumentato rischio di incendio o esplosione.

10.2. Stabilità chimica

Liquido e vapori altamente infiammabili. Potrebbero formarsi miscele di vapore-aria infiammabili o esplosive.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse, calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme libere, materiali incompatibili e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non previsti in normali condizioni d'uso.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non classificato

1-butanolo, sale di titanio(4+) (5593-70-4)	
LD50 orale, ratto	> 2000 mg/kg
LD50 orale	3122 mg/kg
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
LD50 orale, ratto	> 5000 mg/kg
LD50 cutanea, coniglio	3000 mg/kg
1-butanolo (71-36-3)	

SP-121

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

1-butanolo (71-36-3)	
LD50 orale, ratto	700 mg/kg
LD50 orale	2100 mg/kg
LD50 cutanea, coniglio	3402 mg/kg
LD50 cutanea	3400 mg/kg
LC50 inalazione ratto	> 8000 ppm/4h
ATE CLP (orale)	790 mg/kg peso corporeo
ATE CLP (cutanea)	3400 mg/kg peso corporeo
ATE CLP (gas)	8000 ppmv/4h

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Danni/irritazione oculare	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato
Cancerogenicità	Non classificato
Tossicità per la riproduzione	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione singola (SE)	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

1-butanolo, sale di titanio(4+) (5593-70-4)	
CE50 Daphnia 1	680 mg/l
1-butanolo (71-36-3)	
LC50 pesci 1	1730 - 1910 mg/l (tempo di esposizione: 96 ore - Specie: Pimephales promelas [statico])
CE50 Daphnia 1	1983 mg/l (Tempo di esposizione: 48 ore - Specie: Daphnia magna)
LC50 pesci 2	1740 mg/l (Tempo di esposizione: 96 ore - Specie: Pimephales promelas [flusso continuo])
CE50 Daphnia 2	1897 - 2072 mg/l (Tempo di esposizione: 48 ore - Specie: Daphnia magna [statico])
NOEC cronica per crostacei	4,1 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

SP-121	
Persistenza e degradabilità	Può provocare effetti nocivi a lungo termine per l'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

SP-121	
Potenziale di bioaccumulo	Non determinato.

SP-121

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

1-butano (71-36-3)	
BCF pesci 1	0,64
Log Pow	0,785 (a 25 °C)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Altre informazioni Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio
Ulteriori informazioni
Ecologia - materiali di rifiuto

Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali.




Maneggiare con cura i contenitori vuoti, poiché i vapori residui sono infiammabili.

Non disperdere nell'ambiente. Questo materiale è pericoloso per l'ambiente acquatico. Non disperdere nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
1268	1268	1268	1268	1268
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
DISTILLATI DEL PETROLIO, NON ALTRIMENTI SPECIFICATI (idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici)	DISTILLATI DEL PETROLIO, NON ALTRIMENTI SPECIFICATI (idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici)	DISTILLATI DEL PETROLIO, NON ALTRIMENTI SPECIFICATI (idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici)	DISTILLATI DEL PETROLIO, NON ALTRIMENTI SPECIFICATI (idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici)	DISTILLATI DEL PETROLIO, NON ALTRIMENTI SPECIFICATI (idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3
				
14.4. Gruppo di imballaggio				
II	II	II	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì Inquinante	Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì

SP-121

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
	acquatico: Sì			

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

Non contiene sostanze presenti nell'elenco di sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

1-butanolo, sale di titanio(4+) (5593-70-4)
Elencato nell'inventario EINECS (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale) della CEE
Acido silicico (H ₄ SiO ₄), estere tetrakis(2-metossietilico) (2157-45-1)
Elencato nell'inventario EINECS (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale) della CEE
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isovalceni, ciclici
Elencato nell'inventario EINECS (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale) della CEE
1-butanolo (71-36-3)
Elencato nell'inventario EINECS (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale) della CEE

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione dei cambiamenti

Sezione	Intestazione della sezione	Modifica	Data della modifica
2	Elementi dell'etichetta	Modificata	05/11/2018
3	Composizione/Informazioni sugli ingredienti	Modificata	05/11/2018
5	Prodotti di decomposizione pericolosi	Aggiunte	05/11/2018
9	Proprietà fisiche e chimiche	Modificata	05/11/2018
14	Informazioni sul trasporto	Modificata	05/11/2018

Data di preparazione o ultima revisione 05/11/2018

SP-121

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Fonti dei dati

Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Testo completo delle dichiarazioni H ed EUH:

Tossic. acuta 4 (orale)	Tossicità acuta (orale), Categoria 4
Acquatica cronica 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2
Toss. asp. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Les. oculare 1	Lesione oculare/irritazione oculare grave, Categoria 1
Irrit. oculare 2	Lesione oculare/irritazione oculare grave, Categoria 2
Sol. infiamm. 2	Liquidi infiammabili, Categoria 2
Sol. infiamm. 3	Liquidi infiammabili, Categoria 3
Irrit. cutanea 2	Corrosione cutanea/irritazione cutanea, Categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola, Categoria 3, Narcosi
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola, Categoria 3, Irritazione delle vie respiratorie
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapore infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su vie navigabili interne
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA - Stima della tossicità acuta
BCF - Fattore di bioconcentrazione
BEI - Indici di esposizione biologica (BEI)
BOD - Richiesta biochimica di ossigeno
N. CAS - Chemical Abstracts Service Number
CLP - Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) n. 1272/2008
COD - Richiesta chimica di ossigeno
CE - Comunità europea
CE50 - Concentrazione mediana efficace
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
N. EmS (Incendio) - Piano di emergenza incendio IMDG

MARPOL - Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento
NDS - Najwyższe Dopuszczalne Steżenie
NDSch - Najwyższe Dopuszczalne Steżenie Chwilowe
NDSP - Najwyższe Dopuszczalne Steżenie Pulpowe
NOAEL - Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
NRD - Nevirsylinas Ribinis Dydis
NTP - Programma nazionale sulla tossicità
OEL - Limiti di esposizione professionale
PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico
PEL - Limite di esposizione ammissibile
pH - Idrogeno potenziale
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID - Regolamento internazionale concernente il trasporto di merci pericolose per ferrovia
SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata
SDS - Scheda di dati di sicurezza

SP-121

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

N, EmS (Fuoriuscite) - Piano di emergenza fuoriuscite IMDG
UE - Unione europea
CE50 - CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita
GHS - Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IARC - Ente internazionale per la ricerca sul cancro
IATA - International Air Transport Association
Codice IBC - Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
IMDG - Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IPRV - Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis
IOELV - Valori indicativi limite di esposizione professionale
LC50 - Concentrazione letale mediana
LD50 - Dose letale media
LOAEL - Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC - Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto
Log Koc - Coefficiente di ripartizione carbone organico-acqua del suolo
Log Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
Log Pow - Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (Ci) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua
MAK - Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile

STEL - Limite di esposizione a breve termine
TA-Luft - Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft
TEL TRK - Concentrazioni di orientamento tecnico
ThOD - Domanda teorica di ossigeno
TLM - Limite di tolleranza medio
TLV - Valore limite di soglia
TPRD - Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis
TRGS 510 - Technische Regel für Gefahrstoffe 510 - Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern
TRGS 552 - Technische Regeln für Gefahrstoffe - N-Nitrosamine
TRGS 900 - Technische Regel für Gefahrstoffe 900 - Arbeitsplatzgrenzwerte
TRGS 903 - Technische Regel für Gefahrstoffe 903 - Biologische Grenzwerte
TSCA - Control Act per le sostanze tossiche
TWA - Media ponderata nel tempo
VOC - Composti organici volatili
VLA-EC - Valor Limite Ambiental Exposición de Corta Duración
VLA-ED - Valor Limite Ambiental Exposición Diaria
VLE - Valeur Limite D'exposition
VME - Valeur Limite De Moyenne Exposition
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro
WGK - Wassergefährdungsklasse

Nusil UE GHS SDS

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di questa SDS. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") NEGANO ESPRESSAMENTE OGNI RIPRODUZIONE E GARANZIA RIGUARDO LE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, IN QUANTO AD ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ. La SDS è intesa come guida a un appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è intesa come comprensiva. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio nel determinare la sicurezza, la compatibilità e l'appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i loro scopi e usi. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL NEGA LA RESPONSABILITÀ E, UTILIZZANDO I PRODOTTI NUSIL, L'ACQUIRENTE CONCORDA CHE SOTTO NESSUNA CIRCOSTANZA NUSIL SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRETTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEGUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI MA NON LIMITATI A PERDITA DI PROFITTI, LESIONE DELLA REPUTAZIONE, RICHIAMO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.